



A. 9, n. 10, Ottobre 2015

NEWS

■ **Abitare una casa per abitare un quartiere. Le forme di auto-organizzazione fra cittadini in spazi partecipati**

Torino, 7 novembre 2015

Primo seminario presso la Casa del quartiere Cecchi Point

Torino, 28 novembre 2015

Secondo seminario presso la Casa del quartiere Cascina Roccafranca

Per informazione e iscrizioni: redazione Animazione Sociale

tel 011.3841048 - mob. 331.575.38.61

casadelquartiere.as@gmail.com



*Ritrovarci a Torino
ma Case del Quartiere
e Spazi della Comunità in Italia*

**Abitare una Casa
per abitare un quartiere**

Le forme di auto-organizzazione
fra cittadini in spazi partecipati

Torino, 7 novembre e 28 novembre 2015

Sommario

News 1

Alcune novità in Biblioteca 2

(segue a pag. 3 e 4)

Spogli da periodici 5

(segue a pag. 6)

Novità nella sezione Mafie 7

Nuovi film su DVD in biblioteca 8

■ **4th APFEL International Conference "Affido familiare in Europa: percorsi verso la co-genitorialità e l'espressione di bambini".**

Il 12 novembre a Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, e il 13 novembre a Bergamo, Università degli Studi di Bergamo.

Tutte le informazioni sul programma e le modalità per iscriversi sulla pagina: <http://apfel2015.wix.com/apfel2015>

■ **Cinque giorni per... Coltivare cittadinanza**

Avigliana (Torino), Certosa 1515, dal 28 ottobre al 1 novembre 2015.

Cinque giorni per... è un corso di formazione rivolto a ragazze e ragazzi dai 18 ai 25 anni. Verranno approfonditi alcuni temi per smettere di essere spettatori e diventare cittadini. I partecipanti saranno divisi in tre sottogruppi, in base alle preferenze di ciascuno: web, immigrazione, consumismi & dipendenze.

Programma e iscrizioni:

www.gruppoabele.org/giovaninformazione



Sistemi fragili incontrano prospettive di cambiamento: famiglie, coppie, disagio

Il **29 e 30 ottobre 2015** l'Università della Strada propone due giornate di approfondimento formativo e confronto sul tema del trattamento della coppia tossicodipendente.

Partendo dall'esperienza di "Cascina Abele", la prima comunità di accoglienza nata 40 anni fa sulle colline del Monferrato, il convegno intende presentare riflessioni e contributi teorici sui sistemi familiari attuali e su quelli in cui sia presente la dipendenza da sostanze psicoattive, analizzando tipologie, possibilità di trattamento, obiettivi e sfide future.

Questo corso ha ottenuto 10 crediti ECM e il suo codice è 21801.

—> IMPORTANTE!

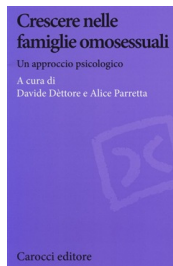
In occasione del Convegno la Biblioteca osserverà un turno straordinario di apertura **venerdì 30 ottobre dalle 9 alle 12,30** e in entrambe le giornate del Convegno **la tessera annuale sarà promossa a 10 Euro per tutti.**



Vuoi iscriverti a questa Newsletter?
Invia una mail all'indirizzo biblioteca@gruppoabele.org con oggetto **Iscrivimi**

Alcune novità in Biblioteca (segue)

OMOSESSUALITA'



■ A cura di Davide Dettore e Alice Parretta, **Crescere nelle famiglie omosessuali. Un approccio psicologico**, Carocci 2013

Il libro si sofferma su alcuni temi cruciali della genitorialità LGB (lesbiche, gay, bisessuali) in relazione alla sua presunta dannosità per i bambini. L'indagine dell'influenza di omofobia, stereotipi e pregiudizi sullo sviluppo psicologico è approfondita anche in relazione a fattori protettivi per la crescita dei figli in famiglie LGB e a considerazioni metodologiche e recenti prospettive di ricerca attualmente evidenziate nel dibattito scientifico. Davide Dettore è professore associato confermato di Psicologia clinica presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi di Firenze. Alice Parretta è psicologa.

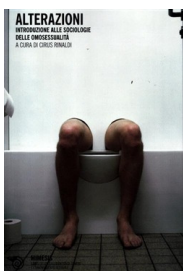
Collocazione Biblioteca: 17291

■ Matteo M. Winkler, Gabriele Strazio, **Il nostro viaggio. Odissea nei diritti LGBTI in Italia**, Mimesis 2015

Il libro affronta in tutti i suoi aspetti il tema del riconoscimento giuridico dei diritti delle persone LGBTI in Italia. Sono trattati nello specifico il tema del riconoscimento e trascrizione dei matrimoni tra persone dello stesso sesso celebrati all'estero, delle discriminazioni sul lavoro, delle famiglie omogenitoriali e infine della lotta all'omofobia. Matteo M. Winkler insegna presso HEC Paris. Gabriele Strazio, laureato in Storia dell'Arte, è militante per i diritti LGBTI.

Collocazione Biblioteca: 17314

■ A cura di Cirrus Rinaldi, **Alterazioni. Introduzione alle sociologie delle omosessualità**, Mimesis 2012



Il volume presenta gli svariati temi e percorsi, nonché le diverse prospettive di ricerca, di un campo semantico assai complesso, definito sociologie delle omosessualità. Il testo, attraverso il contributo di studiosi, di attivisti e di ricercatori di fama internazionale, per la prima volta tradotti in lingua italiana, pluralizza gli sguardi su un settore di ricerca (le omosessualità), trascurato dall'accademia e spesso appiattito su rappresentazioni monolitiche e stereotipate. Tra i vari contributi, segnaliamo "Le dinamiche della prostituzione maschile di strada", di T.C. Calhoun e A. Conyers, e "Genitori lesbiche e gay come soggetti situati", di Y. Taylor. Il testo problematizza il tema delle (omo)sessualità, critica gli approcci dominanti, evidenzia i limiti delle rappresentazioni monodisciplinari delle omosessualità, introducendo istanze e riflessioni necessarie all'interno del dibattito sulle differenze nella società italiana contemporanea. Cirrus

Rinaldi è professore aggregato di Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale presso la Facoltà di Scienze politiche, Università degli studi di Palermo.

Collocazione Biblioteca: 17297

LAVORO SOCIALE

■ A cura di Vincenza Pellegrino, Chiara Scivoletto, **Il lavoro sociale che cambia. Per una innovazione della formazione universitaria**, Franco Angeli 2015

Questo volume nasce dalla sperimentazione di alcuni percorsi di innovazione didattica condotti nell'ambito della formazione universitaria. Tale sperimentazione, che viene ampiamente illustrata grazie alla voce dei protagonisti: docenti, studenti e volontari, è il frutto e la premessa, al contempo, di una più ampia riflessione sul mutamento delle istanze di ordine didattico nell'Università nel tempo presente e, più precisamente, sulla capacità degli studenti di attraversare e comprendere le aspettative emergenti nel tessuto sociale, da un lato, e sulla capacità dei docenti di fornire loro strumenti per sostare e re-stare riflessivamente nel campo della pratica professionale, dall'altro lato. A partire dall'idea centrale di una "rinnovata alleanza con il territorio per portare avanti la propria missione didattica", il libro introduce ad una visione dell'Università come dispositivo di apprendimento collettivo, partecipato, "situato" nei contesti circostanti, particolarmente indicato ai social workers del futuro.

Collocazione Biblioteca: 17282

■ Giovanni Viel, **Servizio sociale e complessità**, Maggioli 2015

A fronte della complessità che l'assistente sociale incontra nel lavoro, l'autore si confronta con la teoria della complessità di Edgar Morin, chiedendosi se leggere nell'ottica della complessità la realtà delle persone, gli eventi interni ed esterni, le situazioni di disagio, può consentire una più ampia comprensione e aprire nuove strade di intervento, consentendo una strategia di relazione più partecipativa. Questo approccio viene applicato ad alcuni casi emblematici nel Consultorio Familiare Friuli.

Collocazione Biblioteca: 17295



Alcune novità in Biblioteca (segue)

■ A cura di Mara Tognetti Bordogna, **Il tirocinio come pratica situata. Le esperienze dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale**, Franco Angeli 2015

Per figure professionali, quali quella di assistente sociale, l'attività di tirocinio svolta nel corso della laurea di base diventa dirimente e risulta centrale nel processo di acquisizione di conoscenze e competenze spendibili in corso di impiego. Partendo proprio dal ruolo centrale dell'attività di tirocinio nel processo formativo del laureato in servizio sociale, si è inteso ricostruire e mettere a confronto le molte esperienze sviluppate dai diversi corsi di laurea sia a livello nazionale che internazionale. Particolare attenzione è stata dedicata ai modelli che nel tempo si sono strutturati nelle differenti sedi universitarie, così come è stato lasciato spazio ai diversi attori del processo formativo (esperti, docenti, docenti di guida al tirocinio, supervisori, studenti) di portare il loro punto di vista. Il testo è pensato sia per le sedi formative, i diversi corsi di laurea, ma anche per tutti coloro che sono chiamati a svolgere l'attività di supervisione, per gli studenti che intendono svolgere la professione di assistente sociale e in generale per le professioni di cura.

Collocazione Biblioteca: 17242

VIolenza



■ Consuelo Corradi, **Sociologia della violenza. Modernità, identità, potere**, Meltemi 2009

L'ipotesi di questo libro è che la violenza non sia solo, come ritiene la sociologia classica, uno strumento del potere, ma anche una forza sociale generatrice di potere che con esso si confonde. È una forza sociale capace di strutturare la realtà e conferirle significato, rafforzando la partizione noi-loro, irrigidendo schemi identitari che talvolta sono inventati, e naturalizzando la vittima entro un modello sessuato, etnico, culturale o nazionalistico. Il libro affronta principalmente la violenza "modernista" e gli elementi che la qualificano: il legame tra pensiero ed emozione, la differenza con la devianza, il legame con il sacro, il lavoro sul corpo della vittima e la particolare soggettività dell'aggressore. L'autrice, docente di Sociologia generale all'Università Lumsa di Roma, analizza in particolare due fenomeni collettivi - gli stupri di massa in Bosnia e il comportamento dei kamikaze - nonché la violenza contro le donne nelle relazioni di prossimità.

Collocazione Biblioteca: 17304

■ A cura di Anna Maria Casale, Paolo De Pasquali, Maria Sabina Lembo, **Vittime di crimini violenti. Aspetti giuridici, psicologici, psichiatrici, medico-legali, sociologici e criminologici**, Maggioli 2014

L'ambito di indagine della presente opera riguarda la vittimologia criminale e, in particolare, le sole vittime di delitti "comuni" contro la persona, aventi natura dolosa ed intenzionale. L'analisi delle problematiche è condotta con modalità interdisciplinare, non solo sul piano giuridico (normativo e giurisprudenziale), ma anche da un punto di vista psichiatrico, psicologico, sociologico e vittimologico. Il testo si pone l'obiettivo di fornire anche preziosi spunti e direttrici per una possibile prevenzione e per una riduzione dei danni subiti dalle vittime di crimini violenti. Con il contributo di molte professionalità diverse vengono trattati argomenti quali: abuso sessuale intrafamiliare, violenza assistita, femminicidio, stalking, gaslighting, circonvensione nelle sette, bullismo, criminal profiling e autopsia psicologica, persone scomparse.

Collocazione Biblioteca: 17275

COUNSELLING



■ Franco Nanetti, **Counseling ad orientamento umanistico esistenziale. Pluralismo teorico e operativo nella formazione integrata alla comunicazione efficace in ambito clinico, educativo, familiare e professionale**, Pendragon 2009

Il counselor è un esperto di comunicazione e relazione, capace d'intervenire con competenza nella mediazione familiare per affrontare problemi di coppia e come supporto alla genitorialità, nell'orientamento scolastico, nel case management, nella formazione alla leadership e alle tecniche di gestione del conflitto, nel sostegno psicologico con malati oncologici e presso comunità terapeutiche e in tutte le forme di disagio e di difficoltà esistenziale dove il soggetto necessita di un aiuto per riprendere consapevolmente la trama della propria vita, cambiare e rimettere in gioco scelte evitate o dimenticate. Alla luce dei nuovi orizzonti della psicologia, della pedagogia e della metabetica, il presente volume individua l'arduo compito della formazione del counselor tenendo conto di una molteplicità e plurivocità di modelli, approcci metodologici ed operativi. Franco Nanetti è psicologo, specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale, ipnosi medica, programmazione neurolinguistica, didatta e supervisore in psicoterapia e counseling integrati.

Collocazione Biblioteca: 17274



Alcune novità in Biblioteca

GIOVANI

■ A cura di Carlo Andorlini ... [et al.], **New. Visioni di una generazione in movimento**, Pacini 2014

Questo libro analizza l'attuale potenziale giovanile, in Italia ancora in corso, purtroppo, di legittimazione. Il punto di osservazione è però capovolto. Non tanto fotografie sui giovani, ma "visioni di percorsi" (racconti) e di potenzialità in cui i giovani mostrano e dimostrano tutta la loro forza propulsiva. Vuole essere un esempio di come il link esplosivo tra giovani e temi come l'innovazione sociale, l'economia collaborativa, internet come motore collettivo di relazione produttiva, l'invenzione di percorsi di autonomia innovativa possono fare la vera differenza.

Collocazione Biblioteca: 17284



■ Daniele Morciano, **Spazi per essere giovani. Una ricerca sulle politiche di youth work tra Italia e Inghilterra**, Franco Angeli 2015

Questo libro presenta i risultati di una ricerca valutativa sui centri giovanili, luoghi educativi del tempo libero poco studiati in Italia nonostante la loro storica presenza nei grandi centri urbani come nei piccoli Comuni. Il volume presenta una dettagliata ricostruzione teorica e due ricerche empiriche utili a orientare responsabili di politiche pubbliche, professionisti e operatori sociali su come costruire spazi educativi dove i giovani abbiano un ruolo attivo, propositivo e decisionale. In particolare, l'autore mette a confronto il caso italiano dei centri giovanili, i Laboratori Urbani di Bollenti Spiriti, con il programma Myplace in Inghilterra. Questi due programmi sono accomunati dal voler creare nuovi centri giovanili in grado di auto-sostenersi

finanziariamente e di sganciarsi dalla dipendenza da finanziamenti pubblici sempre più scarsi.

Collocazione Biblioteca: 17268

■ Elisa Lello, **La triste gioventù. Ritratto politico di una generazione**, Maggioli 2015

Secondo l'autrice, l'Italia non è un paese per giovani, ma è tuttavia un paese dove si tende a restare giovani sempre più a lungo e dove la condizione socio-economica per questa generazione risulta particolarmente svantaggiata rispetto ad altre fasce di popolazione e ad altri paesi europei. E' una generazione incerta come il futuro, sospesa nelle scelte politiche e di valore, costretta alla precarietà e quindi all'improvvisazione e a rafforzare la propria identità. Elisa Lello insegna Sociologia Politica all'Università di Urbino Carlo Bo.

Collocazione Biblioteca: 17311



STALKING



■ Alessia Micoli, **Il fenomeno dello stalking. Aspetti giuridici e psicologici**, Giuffrè 2012

Lo stalking è un fenomeno molto diffuso che, purtroppo, nel nostro paese ha avuto un percorso esteso e travagliato prima di essere riconosciuto come reato. La progressiva diffusione e la cronaca hanno permesso l'elaborazione e lo studio dello stalking, fenomeno riconducibile a forme di intrusioni relazionali ripetute ed assillanti, tramite molestie psicologiche e fisiche. Scopo dell'opera è un'osservazione completa del fenomeno: osservando la casistica, riflettendo su come viene visto lo stalking sia all'interno delle aule di tribunali che all'interno di studi professionali, quali quelli di psichiatri, periti e medici, e come viene "trattato" durante un'indagine psichiatrica forense. L'autrice è psicologa e criminologa.

Collocazione Biblioteca: 17300

TRANSESSUALITA'

■ A cura di Christian Ballarin e Roberta Padovano, **Esquimesi in Amazonia. Dialoghi intorno alla depatologizzazione della transessualità**, Mimesis 2013

Questo volume raccoglie i contributi del convegno "Chi ha paura della depatologizzazione?" svoltosi a Torino nel marzo 2012. Esponenti del mondo accademico e della ricerca indipendente si sono interrogati a partire dagli ambiti disciplinari di riferimento (sociologia, antropologia, filosofia, giurisprudenza, medicina, psicologia e teologia), insieme a protagonisti del mondo dell'associazionismo e del movimento gay, lesbico, transgender e queer. Come Esquimesi in Amazonia, le persone transgender e transessuali vivono in un contesto che non le ha previste, in continuo contrasto con le regole sociali e le convenzioni culturali dell'habitat. Affermare che le persone trans non sono malate psichiatriche destabilizza il modello binario sesso/genere, omosessuale/eterosessuale, maschio/femmina e l'impianto normante che ne deriva. Le realtà delle esistenze trans, liberate dallo stigma della patologizzazione, può mettere in gioco una ridefinizione complessiva di ciò che siamo, come donne, uomini, trans, lesbiche, gay, intersessuali.

Collocazione Biblioteca: 17298



Spogli da periodici (segue)

IMMIGRATI/RIFUGIATI

■ Patricia Nabuco Martuscelli, **I rifugiati in Italia e in Brasile: sfide e buone prassi**, in *Studi emigrazione*, n. 198 (apr.-giu. 2015), pp. 261-271

La crescita dei rifugiati nel mondo ha spinto all'elaborazione di documenti regionali su questa tematica. Nel sistema europeo dei diritti umani, abbiamo per esempio un'armonizzazione delle legislazioni sull'asilo dei paesi membri dell'Unione Europea. Nel sistema interamericano dei diritti umani, la Dichiarazione di Cartagena del 1984 segna un intendimento comune dei paesi del Nuovo Mondo sul tema dei rifugiati ed espande il concetto tradizionale di rifugiato per includere chi fugge per una grave e generalizzata violazione dei diritti umani. In questo lavoro l'autrice analizza le legislazioni di due paesi, l'Italia e il Brasile, che hanno il tema dei rifugiati all'interno delle loro costituzioni.

■ Enrico Allasino, **Mediato - Aggiornamenti professionali in materia di immigrazione**, in *Informa Ires*, n. 1 (mag. 2015), pp. 69-72

L'articolo descrive l'iniziativa realizzata dall'IRES Piemonte (Istituto di ricerche economiche e sociali) e da altri soggetti. Tale iniziativa è diretta a offrire una migliore qualità e accessibilità delle informazioni rivolte ai cittadini stranieri e agli operatori che interagiscono con utenza straniera. In particolare, ha lo scopo di accrescere la formazione tecnico giuridica e l'aggiornamento dei mediatori culturali della provincia di Torino, nonché di promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie e di prassi innovative di scambio di informazioni.

■ Elena Zantetedeschi, **Empowerment femminile e Casa di Ramìa**, in *Studi Zancan*, n. 3 (mag.-giu. 2015), pp. 92-95

L'articolo analizza l'efficacia della relazione d'aiuto basata sull'empowerment come strumento della relazione professionale dell'assistente sociale per sostenere e promuovere le donne migranti di Casa di Ramìa, il centro interculturale del Comune di Verona. Casa di Ramìa opera nell'ottica di creare opportunità concrete per far emergere e promuovere la capacità delle donne di tessere relazioni, intrecciare legami, trasmettere la cultura d'origine e accogliere contemporaneamente il nuovo, per amore dei figli.

RIDUZIONE DEL DANNO

■ Paolo Jarre ... [et. al.], **Riduzione del danno: ambiti, servizi e prospettive**, in *MDD : Medicina delle Dipendenze*, n. 19 (set. 2015), pp. 5-63

Il presente è il secondo numero monografico della rivista dedicato alla riduzione del danno nel trattamento delle dipendenze. Vengono affrontati anche alcuni tipi di dipendenze che raramente vengono citate quando si parla di riduzione del danno: il gioco d'azzardo patologico, l'alcolismo, il tabagismo, la dipendenza da sesso. Si parla inoltre di epatite C e di alcuni progetti per la riduzione del danno in vari ambiti. Oltre all'editoriale di Paolo Jarre (primario del Dipartimento delle dipendenze ASL3 della Regione Piemonte), segnaliamo i seguenti contributi: "Sex work, sex addiction e riduzione del danno" di P. Covre; "Nel nome un destino: Endurance, la dimensione romantica della riduzione del danno" di R. Franzin e M.T. Ninni; "Can go: l'unità di strada di Torino. Un'esperienza di integrazione e di continuità" di A. Giglio, S. Salvatico e A. Consoli; "Il Drop-in, la Pronta Assistenza a Torino e il futuro della riduzione del danno" di E. Bignamini e R. Giulio.

FAMIGLIA

■ Donatella Bramanti, **Capitale sociale e ambiente amichevole: quali risorse per le famiglie con figli (0-13 anni)**, in *Sociologia e Politiche Sociali*, n. 2 (2015), pp. 130-151

L'autrice, professore associato di Sociologia della famiglia presso l'Università Cattolica di Milano, si propone di ricostruire il capitale sociale della famiglia con figli (0-13 anni) avvalendosi dei risultati dell'indagine "Aspetti della vita quotidiana", condotta dall'Istat nel corso del 2012, nell'ambito della quale è stata inserita una sezione specificamente riservata alle famiglie con figli di età da 0 a 13 anni. Il capitale sociale è osservato a partire dalla prospettiva proposta dalla sociologia relazionale, che consente di mettere in luce l'insieme di relazioni fiduciarie e cooperative che le suddette famiglie riescono a generare nel proprio contesto di vita, come una forma complessa di legame tra vincoli e risorse.

■ Luciano Abburrà ... [et al.], **Ri-conciliare lavoro e famiglia**, in *Informa Ires*, n. 2 (giu. 2015), pp. 33-65

La monografia raccoglie sei articoli sul tema della conciliazione tra lavoro e famiglia che si prefiggono di rendere disponibili a lettori, decisori e attori delle politiche e della società, elementi originali di conoscenza e di giudizio che possano aumentare la consapevolezza della rilevanza pubblica del tema della conciliazione e del suo ruolo potenziale nella ridefinizione di assetti organizzativi della società più favorevoli a un nuovo ciclo di sviluppo economico e civile. All'articolo introduttivo "Ri-conciliare lavoro e famiglia: istituzioni imprese e sindacati innovano il welfare locale" di Luciano Abburrà, seguono: "L'esperienza delle reti territoriali di conciliazione in Lombardia" di Franca Maino; "Esperienze di welfare aziendale in Piemonte" di Giulia Mallone; "Politiche e pratiche di conciliazione in Piemonte" di Manuela Naldini et al.; "Effetti organizzativi e aspettative delle imprese verso la Pubblica Amministrazione nelle pratiche di conciliazione" di Grace De Girolamo e Sarah Bovini; "La Regione Piemonte per la conciliazione e per la condivisione delle responsabilità di cura familiari" di Antonella Caprioglio.

Spogli da periodici

MALTRATTANTI

■ Giacomo Grifoni, **Dal figlio al padre. La genitorialità del maltrattante tra rischi e opportunità**, in *Terapia familiare*, n. 108 (lug. 2015), pp. 5-27

L'autore descrive alcune caratteristiche tipiche della genitorialità maltrattante, individuando la questione della paternità come nodo emblematico con cui si confronta l'identità dell'autore di comportamenti violenti nelle relazioni di intimità. L'autore individua poi alcune linee guida rispetto sia all'intervento terapeutico che a quello di natura preventiva ed educativa, evidenziando l'opportunità di utilizzare il tema della genitorialità come leva per il cambiamento.

■ Rioberto Pereira Tercero, **Psicoterapia della violenza filio-parentale. Protocollo di intervento**, in *Psicobiattivo*, n. 2 (mag.-ago. 2015), pp. 155-170

Come per ogni violenza intrafamiliare, l'intervento sulla violenza filio-parentale (VFP) è complesso. Frequentemente intervengono altri sistemi, come l'autorità giudiziaria o i servizi sociali, complicandolo ancora di più. Risulta quindi estremamente utile contare su un protocollo che permetta di definire con chiarezza alcuni obiettivi e alcune tappe da percorrere nell'ordine necessario, mantenendo una linea di intervento coerente e facilitando a sua volta la valutazione dei risultati conseguiti. L'articolo presenta un protocollo di intervento realizzato in Spagna e descrive interventi specifici in famiglie monoparentali, famiglie con entrambi i genitori presenti, famiglie ricostruite come anche famiglie inviate coercitivamente dai tribunali.

■ Jacopo Tomasi, **Uomini (violenti) da ascoltare. Il ruolo dei Centri per maltrattanti in un'ottica di prevenzione**, in *Lavoro sociale*, n. 4 (ago. 2015), pp. 35-39

Nel presente articolo l'autore descrive il ruolo del Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti onlus (CAM). La finalità di questa associazione è il recupero e l'ascolto di uomini che maltrattano le loro partner e la protezione delle donne vittime di violenza domestica. Si tratta del primo centro in Italia nato a livello nazionale, sul modello di realtà già esistenti a livello internazionale, in cui il lavoro si è spesso sviluppato in parallelo ad un sistema giudiziario che preveda la possibilità di inserire questi programmi come momenti educativi affiancati a condanne penali.

WELFARE

■ Roberto Lusardi, **Pratiche di welfare nel terzo millennio: verso l'integrazione sociosanitaria tra organizzazioni, tecnologie e professionisti**, in *Salute e società*, n. 3 (2015), pp. 185-208

L'articolo illustra come gli artefatti tecno-organizzativi possono modificare il processo di integrazione tra mondo sociale e sanitario che contraddistingue le nuove pratiche di welfare, sempre più orientate a costruire un ponte tra i tradizionali spazi di cura e i concreti luoghi di vita delle persone. Vengono inoltre discussi i risultati di uno studio etnografico sulle pratiche di integrazione socio-sanitaria realizzato mediante due studi di caso in altrettante città emiliane.

■ Devis Geron ... [et al.], **Welfare generativo: approfondimenti ed esperienze**, in *Studi Zancan*, n. 3 (mag.-giu. 2015), pp. 39-91

La sezione monografica di questo numero è dedicata al welfare generativo, un nuovo approccio al welfare che si basa sulla responsabilizzazione di ogni persona in una logica di attivazione di capacità e di rigenerazione delle risorse disponibili a beneficio collettivo. I contributi raccolti sono i seguenti: Capitale sociale e welfare generativo, di D. Geron; Responsabilizzare, rendere, rigenerare nel servizio sociale, di P. Rossi; Le professioni sociali in un welfare generativo. Quale contributo? di E. Neve; Welfare generativo e lavoro: flessibilità e complessità, di G. Spreafico; Verso un welfare generativo con giovani in uscita da percorsi di tutela, di F. Zullo; Welfare generativo: lavorare con il non-lavoro, di G. Chiari; Formarsi e valutarsi per rigenerarsi, di G. Gobbi; Il servizio sociale di comunità: una proposta generativa a sostegno dei minori, di S. Savietto.

ASSISTENTE SOCIALE

■ Ruggero Capra, **Il sapere professionale dell'assistente sociale innanzi alle pressioni erosive del welfare state: uno studio di caso nel settore delle misure alternative alla detenzione in Italia**, in *Autonomie locali e servizi sociali*, n. 1 (apr. 2015), pp. 107-125

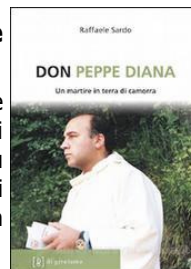
L'articolo si propone di far luce sul possibile divario, o al contrario sulla possibile coerenza esistente, tra gli assunti della professione degli assistenti sociali e quanto accade nella realtà operativa del loro lavoro. Tale domanda viene intrecciata con un'altra che riguarda la trasformazione della società: come reagiscono gli assistenti sociali ai processi di erosione del welfare state? Da un lato si analizzano le caratteristiche del sapere professionale nel settore delle misure alternative alla detenzione in Italia, dall'altro si esplora come il medesimo sapere sia stato utilizzato nell'ipotesi che il neoliberismo rappresenti una forza erosiva del welfare state.

Novità nella sezione Mafie

■ Raffaele Sardo ; prefazione di Gian Carlo Caselli, **Don Peppe Diana. Un martire in terra di camorra**, Di Girolamo, 2015

Questo libro racconta la storia di Don Giuseppe (Peppino) Diana. Una storia suggestiva e drammatica di coraggio, impegno e sacrificio. La morte di Don Diana segna una stagione di troppi silenzi, ritardi, paure e collusioni, anche della Chiesa, di fronte alla Mafia. Le tappe più significative sono descritte, di una vicenda che ha fortemente segnato un territorio che oggi tenta il riscatto proprio nel nome del sacerdote. L'autore è giornalista freelance, laureato in Scienze della comunicazione.

Collocazione Biblioteca: MAF.06.350



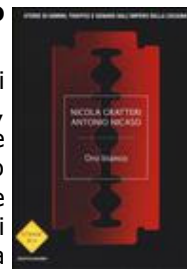
■ Eurispes, **Agromafie. 2° Rapporto sui crimini agroalimentari in Italia**, Datanews, 2013

Il testo presenta una approfondita indagine sull'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore economico agricolo. Partendo dalle diverse forme di agromafia e di "Italian sounding" si indagano le condotte illegali o anche solo fraudolente messe in atto nel settore del Made in Italy alimentare che compromettono la qualità e la sicurezza degli alimenti ma anche la trasparenza il reale legame con il territorio il diritto dei consumatori a essere correttamente informati sui prodotti. Nel volume si evidenziano anche le debolezze normative esistenti e si illustrano le azioni di contrasto al fenomeno messe in opera dalle Forze dell'Ordine.

Collocazione Biblioteca: MAF.01.378

■ Nicola Gratteri e Antonio Nicaso, **Oro bianco. Storie di uomini, traffici e denaro dall'impero della cocaina**, Mondadori, 2015

In queste pagine, frutto di un lavoro di ricerca sul campo senza precedenti, gli autori ricostruiscono i grandi traffici di cocaina nel mondo, in un viaggio dalla Colombia alla Calabria, seguendo le tappe del business planetario che arricchisce i narcotrafficienti, impoverisce e uccide i tossicodipendenti, contamina il sistema bancario, corrompe le classi dirigenti. Hanno visitato le piantagioni di coca in Colombia, dove per coltivare un ettaro di arbusti se ne disboscano quattro di foresta, con gravissimi danni all'ambiente, sono entrati nei laboratori dove dalla foglia della pianta viene ricavata la pasta base. Hanno proseguito per l'America Latina, Stati Uniti, Australia, Africa, Europa, hanno intervistato giornalisti ed esperti.



Collocazione Biblioteca: MAF.01.379

■ Marzia Sabella con Serena Uccello, **Nostro onore. Una donna magistrato contro la mafia**, Einaudi 2014



Marzia Sabella studiava per diventare notaio, senza però "immaginare che avrebbero sventrato autostrade e quartieri, senza prevedere - racconta - che il suo treno sarebbe stato colpito dallo stesso esplosivo per deragliare su un altro binario". Non era un tempo qualunque. Era il 1993, quando, dopo le stragi, lo Stato reagiva alla mafia. Ed era impossibile sottrarsi alla chiamata: magistrato, dunque. Alla procura di Palermo. Così, i primi processi: gli "scecchi morti", le indagini di routine, quindi la pedofilia. Poi Cosa nostra: dall'arresto di Bernardo Provenzano alle indagini per la ricerca di Matteo Messina Denaro, l'ultimo capo latitante. E, nel frattempo, il cambiamento del sentire comune verso la magistratura e la trasformazione del suo stesso ufficio, fino a non riconoscerlo più come il proprio posto. Con una narrazione vibrante, ma priva di enfasi e che sa cedere all'ironia, il libro ci conduce nella realtà della mafia siciliana e, al contempo, nel quotidiano di chi lotta contro di essa dal "palazzaccio" di piazza Vittorio Emanuele Orlando. Ma, soprattutto, ci restituisce un ritratto antierico dei magistrati, anche quando vivono eventi straordinari e imparano a ripararsi dalla seduzione degli "abbagli da telecamera sempre accesa". Perché, l'onore, quello vero, è dato dalla "sacralità del Codice e di chi, di quel Codice, difende le ragioni".

Collocazione Biblioteca: MAF.06.352

■ A cura di Ermanno Cappa e Luigi Domenico Cerqua, **Il riciclaggio del denaro. Il fenomeno, il reato, le norme di contrasto**, Giuffrè 2012

Il volume tratta il riciclaggio del denaro sporco, affrontato sotto ogni profilo: dal punto di vista dell'analisi del fenomeno criminale, dal punto di vista delle tematiche penalistiche e dal punto di vista dell'applicazione delle norme di prevenzione e di contrasto, nazionali e sovranazionali, con una approfondita disamina circa le investigazioni finanziarie e di polizia e con le dovute interconnessioni con la lotta al riciclaggio internazionale e all'evasione fiscale. Ermanno Cappa è avvocato in Milano. Luigi Domenico Cerqua è presidente di Sezione della corte d'Appello di Milano.

Collocazione Biblioteca: MAF.03.119



**Biblioteca
Gruppo Abele Onlus
Corso Trapani, 91 b
10141 Torino**

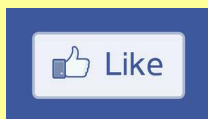
t +39 011 3841050

f +39 011 3841055

e-mail: biblioteca@gruppoabele.org

web: centrostudi.gruppoabele.org

www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele



n. 10, ottobre 2015

Pagina 8

**Cercate documentazione su temi sociali?
Consultate on-line il nostro
catalogo bibliografico!**

<http://centrostudi.gruppoabele.org>



Biblioteca Catalogo bibliografico Banca del Doping Banca del Gioco d'Azardo BiblioDip Gruppo Abele Contatti
Centro Studi, Documentazione e Ricerche

La Biblioteca del Gruppo Abele raccoglie documentazione in tema di: dipendenze, droghe, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, professioni e politiche sociali, criminalità, prostituzione e tratta, HIV/Aids, diritti.

**Vi ricordiamo i nostri servizi di
prestito interbibliotecario (ILL)
e document delivery (DD)**



**La Biblioteca
osserva il seguente
orario di apertura al
pubblico:**

Martedì dalle 9:00 alle 18:00

Mercoledì dalle 9:00 alle 12:30

Giovedì dalle 9:00 alle 18:00

Sabato dalle 9:00 alle 12:30

Lunedì e venerdì: chiuso

le ARCHIVIO SOCIALE
DEL GRUPPO ABELE
virgole

L'archivio storico del Gruppo Abele, *Le virgole. Archivio sociale*, che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "e", sede attuale dell'associazione, è **consultabile solo su appuntamento**.

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici e audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte, e su don Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente.

PER CONSULTARE L'ARCHIVIO

Inviare una richiesta di appuntamento via mail all'indirizzo

archivio@gruppoabele.org

Nuovi film su DVD in Biblioteca

02D89 - F. Munzi, Anime nere

02D95 - F. Ozon, Giovane e bella

02D94 - S. Costanzo, Hungry Hearts

02D91 - E. Winspeare, In grazia di Dio

02D93 - E. Leo, Noi e la Giulia

02D90 - I. De Matteo, I nostri ragazzi

02D96 - S. Frears, Philomena

02D92 - A. Segre, La prima neve

02D97 - V. Moroni, Se chiudo gli occhi non sono più qui

02D98 - R. Glatzer, W. Westmoreland, Still Alice

